

## **Il nuovo Anno Pastorale 2023-24**

Carissimi, con il mese di settembre inizia il nuovo "Anno Pastorale". Inizia, dopo il periodo estivo, la vita a pieno ritmo delle Diocesi e delle comunità parrocchiali. Anche per le nostre realtà di "Casa di Dio", attraverso le iniziative della Cappellania, inizia un nuovo Anno pastorale. Punto di riferimento sono: il Magistero della Chiesa, le proposte diocesane, le tematiche di attualità che coinvolgono la vita cristiana, le nostre strutture, la società.

Le varie iniziative pastorali noi le viviamo nel contesto della nostra realtà specifica: la R.S.A. Ci rivolgiamo a tutte le persone che ruotano nei nostri ambienti: agli ospiti, ai loro familiari, agli operatori sanitari, a tutto il personale. Il Signore Gesù ha qualcosa di importante da dire a tutti, in modo particolare là dove la vita si fa più difficile, dove si fa fatica a trovare un senso all'esistenza, dove ogni giorno affiorano delle domande fondamentali: perché il soffrire, perché il morire, perché la solitudine e tanti altri perché. Non sempre abbiamo delle risposte immediate, le risposte che ci soddisfano.

Compito della cappellania è quello di condividere con tutti un cammino e di trovare insieme qualche risposta. Anche il credente cerca delle risposte: le cerca nella Parola di Dio, le cerca nella preghiera, le cerca nel dono dei Sacramenti, le cerca nella comunione fraterna. Carissimi fratelli e sorelle come famiglia di "Casa di Dio", cerchiamo insieme, troviamo insieme delle risposte che danno sapore, gioia e senso alla nostra vita. Buon Anno Pastorale.

I vostri cappellani: don Pierantonio, mons. Mario, diacono Carlo, Sr. Annaclara e la Commissione Pastorale

## **III giornata mondiale dei nonni e degli anziani – Luglio 2023**



Come proposto dal S. Padre Papa Francesco, sabato 22 e domenica 23 luglio 2023, abbiamo vissuto la III giornata dei nonni e degli anziani dal tema "**Di generazione in generazione la sua misericordia**" (Lc 1,50).

Le celebrazioni sono state precedute dalla riflessione sul messaggio del Papa per la giornata mondiale. "**Cari fratelli e sorelle! «Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50): è questo il tema della III Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. È un tema che ci riporta a un incontro benedetto: quello tra la giovane Maria e la sua anziana parente Elisabetta (cfr Lc 1,39-56). ... Lo Spirito Santo benedice e accompagna ogni fecondo incontro tra generazioni diverse, tra nonni e nipoti, tra giovani e anziani. Dio, infatti, desidera che, come ha fatto Maria con Elisabetta, i giovani rallegrino i cuori degli anziani, e che attingano sapienza dai loro vissuti. Ma, anzitutto, il Signore desidera che non lasciamo soli gli anziani, che non li releghiamo ai margini della vita, come purtroppo oggi troppo spesso accade.**

Abbiamo fatto nostra la richiesta di Papa Francesco di pregare per i giovani che nei primi giorni di agosto si recavano a Lisbona in Portogallo per la **Giornata Mondiale della Gioventù: a voi anziani chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la risposta di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.**

## Curare la persona: riflessioni bioetiche (I). A cura di, Prof. Don Pierantonio Bodini

Verranno presentate in questa rubrica alcune riflessioni prese dal testo: di Marco Doldi e Paolo Petralia, **Curare la Persona**.

### Il rispetto della vita

“Il Fine ultimo dell’agire del sanitario rimane sempre la difesa e la promozione della vita” (Papa Francesco). L’impegno solenne espresso dall’etica ippocratica, quello di non nuocere alla vita umana in nessuna delle sue fasi conferisce fiducia e rispetto agli operatori sanitari. Tutti gli uomini – credenti e non – devono sentire come un dovere il principio di difendere e salvare la vita, ogni vita, in particolare dove questa non ha ancora la possibilità di proclamare i propri diritti.

Gli operatori sanitari affrontano il male, la sofferenza e la malattia – ciò che è contrario alla vita – senza sacrificare la vita stessa, che è il bene più grande e che non appartiene all’uomo, bensì al creatore. Ne consegue che nessun medico, nessun infermiere, nessun essere umano è l’arbitro finale della vita umana, né della propria né di quella di un’altra persona (Giovanni Paolo II).

Il valore intrinseco e la dignità di ogni personale di ogni essere umano non dipendono dalle circostanze concrete della sua esistenza, tanto meno dalle situazioni sfavorevoli: “un uomo, anche se gravemente malato o impedito nell’esercizio nelle sue funzioni più alte, è e sarà sempre un uomo, mai diventerà un “vegetale” o un “animale”. La persona non va mai discriminata sulla base di fattori fisici o genetici.

Operatore sanitario e paziente all’interno di un’alleanza terapeutica, concorrono insieme al rispetto per la vita. Vanno armonizzate l’autonomia individuale del paziente e la responsabilità del sanitario, senza cedere a derive ideologiche. Il farsi prossimo, il prendersi cura con scienza e coscienza è la via nel ricercare il vero bene per curare e rispettare la vita umana.

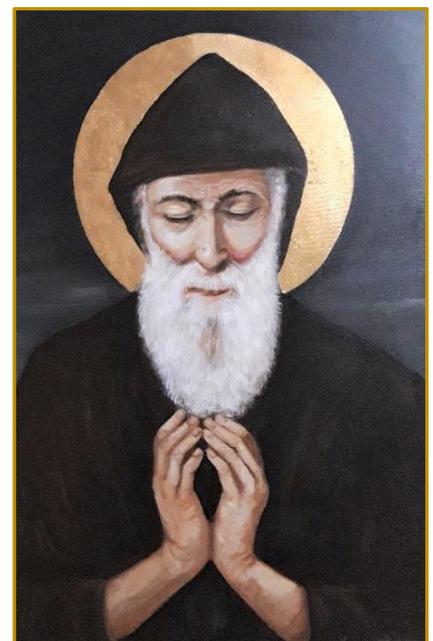
### Festa liturgica di S. Charbel Makhluf 24 luglio 2023

Lunedì 24 luglio abbiamo celebrato la memoria liturgica di S. Charbel nella cappella della R.S.A. Casa di Dio dove è esposta un’immagine del santo libanese.

Al termine della S. Messa don Pierantonio ha benedetto gli ospiti e i familiari presenti con l’olio e la reliquia del Santo. Abbiamo pregato e chiesto all’eremita del Libano di intercedere in modo particolare per tutte le nostre intenzioni, per gli ammalati, i sofferenti e la pace nel mondo.

La devozione a questo santo si sta diffondendo sempre di più dal Libano in tutto il mondo, l’austerità del suo volto e il dono di tanti miracoli a lui attribuiti richiamano moltissimi fedeli.

Don Pierantonio nell’omelia, ha ripreso l’espressione di un medico libanese devoto del santo tratta da una recente biografia: “*San Charbel è vivo, Charbel è ancora lì, in ginocchio sulle pietre della cappella dell’eremo di Annaya, in preghiera. Egli veglia su di noi, su tutti coloro che gli sono stati affidati, su tutti quelli che lo cercano, su tutta l’umanità*”.



## Il Crocifisso di S. Francesco nella cappella di S. Luca alla “Residenza”



I Padri francescani hanno donato a don Pierantonio un crocifisso simile a quello detto di “S. Damiano”. La croce è stata posta al centro della cappella sopra l’altare, ai lati del quale sono posti, su mensole, il Tabernacolo con la presenza della Santa Eucarestia e la Statua della Madonna di Fatima. La tela raffigurante S. Luca è stata posta alla parete laterale.

L’immagine di Gesù crocifisso, che secondo la tradizione, parlò a S. Francesco: **“Francesco va, ripara la mia Chiesa”**, ora si rivolge a tutte le persone che passando per la cappella rivolgono al Cristo in croce una preghiera e una richiesta di aiuto.

### Feste e memorie liturgiche

**Settembre:** 8 Natività della B.V.M. – 14 Esaltazione della S. Croce - 15 Madonna addolorata, 21 San Matteo Apostolo ed Evang. – 23 S. Padre Pio da Pietralcina - 26 SS. **Cosma e Damiano** – 29 SS. Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele.

**Ottobre:** 1 S. Teresina di Gesù bambino - 2 SS. Angeli custodi – 4 S. Francesco d’Assisi – 7 B.V.M. del rosario – 11 S. Giovanni XXIII Papa - 18 S. Luca Evang. – SS. Simeone e Giuda Ap. – 22 S. Giovanni Paolo II Papa

### L’Operatore Sanitario “Ministro della consolazione”.

#### Preghiere accanto al malato in gravi condizioni

Nell’Ultimo incontro della Commissione pastorale, è emersa la proposta di preparare un testo di preghiera da potersi recitare vicino a un paziente che versa in gravi condizioni di salute. **Questo semplice sussidio può essere richiesto dagli operatori sanitari o dai familiari a don Pierantonio.**

Nel sussidio si trovano: il **Salmo 22** – *Il Signore è il mio pastore: no manco di nulla. Le litanie dei Santi.* La **preghiera Anima di Cristo:** *Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo, inebriami. Acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, confortami. O buon Gesù, esaudiscimi...* Il **Padre nostro**, **L’ave Maria**, il **Gloria** e l’**Angelo di Dio**.

La preghiera finale recita: **Preghiamo:** *Signore Gesù, redentore del mondo, che hai preso su di te i nostri dolori e hai portato nella tua passione le nostre sofferenze, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per il nostro fratello infermo: donagli fiducia e ravviva la sua speranza perché sia sollevato nel corpo e nello spirito. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. R. Amen.*

### Gesù Eucarestia presente nelle nostre cappelle

*Quando hai un minuto di tempo, prima o dopo il servizio, passa in cappella per un saluto al Signore, per una preghiera di lode, per una richiesta di aiuto o di ringraziamento.*



## Un appello al volontariato nella RSA “Casa di Dio”

L'esperienza del volontariato è un'espressione attuale della solidarietà, molti con generosità donano del tempo a servizio di persone e di situazioni particolari. Il volontariato fa bene a chi lo riceve e a chi lo vive con disponibilità. **È stato lanciato un appello per dare un aiuto, ad accompagnare alcuni ospiti, alla S. Messa domenicale delle ore 10.30 in “Casa di Dio”.**



### Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Brescia.

Una prima risposta per una presenza alla prima domenica del mese è venuta dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato (**A.N.P.S.**) L'Associazione ha tra i suoi scopi: istituire, ove possibile, gruppi di volontariato per le iniziative di ordine sociale ed interventi in materia di Protezione Civile, coordinati dalla Presidenza Nazionale; effettuare servizi volontari anche attraverso convenzioni con Enti pubblici e privati.

**Il Presidente Prof. Maurizio Marinelli** rispondendo alla richiesta di don Pierantonio, associato A.N.P.S., ha coinvolto alcuni soci che verranno introdotti e guidati in questa esperienza. L'Associazione è impegnata su vari fronti della solidarietà, pronta ad aiutare, dove è possibile e con grande senso di responsabilità, in favore delle persone, del bene comune e della carità concreta.



### Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Delegazione di Brescia.

La missione specifica assegnata dal Santo Padre all'Ordine è quella di animare nella comunità ecclesiale lo zelo verso la Terra di Gesù e di sostenerne la Chiesa Cattolica e la presenza cristiana. L'Ordine, nei suoi membri, si prefigge la pratica delle virtù evangeliche.



L'Ordine non ha attività proprie di volontariato, ma i suoi membri sono invitati a collaborare in alcune attività nelle loro parrocchie o in altre realtà ecclesiali. **Don Pierantonio Bodini, Priore della Delegazione di Brescia, in accordo con il Delegato Dr. Claudio Andreoli**, ha chiesto ai Cavalieri, Dame e Ammittendi della Delegazione di Brescia, di offrire del tempo per svolgere il servizio di volontariato in “Casa di Dio” la seconda domenica di ogni mese. È questo un modo per far conoscere l'Ordine, le sue finalità in favore della Terra Santa, ma anche manifestare attenzione verso alcuni bisogni del nostro territorio.

**Verranno interpellati altri gruppi e realtà ecclesiali chiedendo loro disponibilità per questo servizio.**

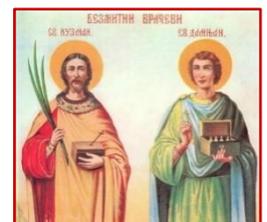
**Chi fosse disponibile si rivolga al cappellano.**



**Comunità alloggio: S. Maria della fonte (Mompiano) “Casa in festa”: mercoledì 13 settembre ore 16.00 Santa Messa, presiede il Vicario Generale della Diocesi Mons. Gaetano Fontana**

#### Festa dei Santi Martiri Cosma e Damiano

In occasione della festa dei Santi Cosma e Damiano verrà celebrata la S. Messa solenne **domenica 24 settembre alle ore 10.00** alla “Residenza”. Presiede l'Eucarestia padre Alberto Tortelli, superiore del Convento di S. Francesco in Brescia, anima la liturgia la corale di S. Francesco.



Sito Internet della Fondazione - Pagina dedicata al servizio pastorale - <https://casadidio.eu/servizio-pastorale>